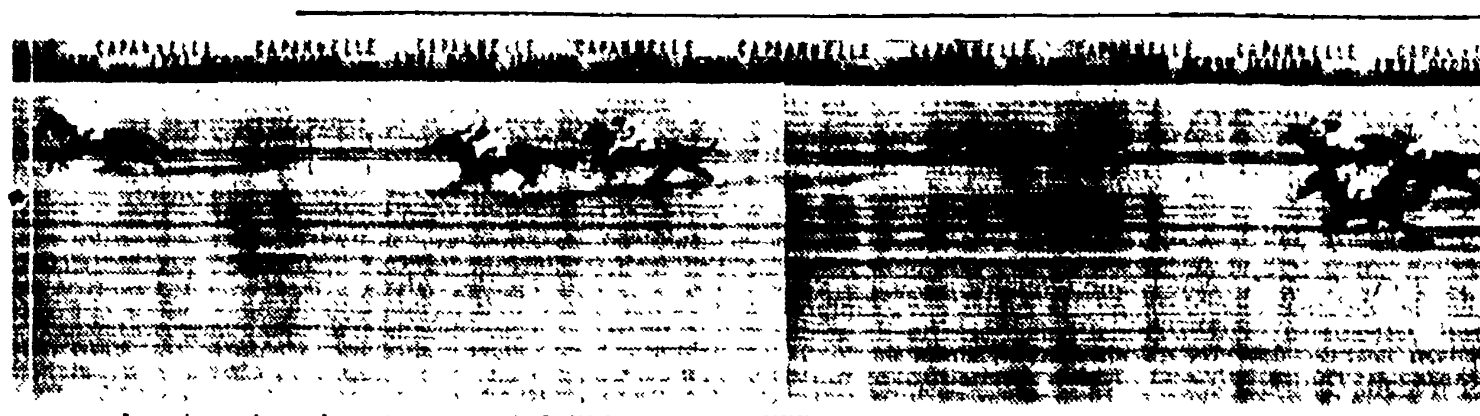
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PRONOSTICO RISPETTATO SOLO IN PARTE NEL LXXI DERBY ITALIANO

Grande trionfo di Botticelli che precede Vernet

Orvieto scattato come una furia alla grande curva non ha poi resistito allo sforzo ed ha perduto anche la seconda moneta



La stupenda galoppata di BOTTICELLI, mentre VERNET lotta con ORVIETO per la seconda posizione

Il grido di «viva Tesio» ha salutato ieri la trionfale galoppata di Botticelli al termine del LXXI Derby italiano. Con commozione abbiamo rivolto lo sguardo al di là del palo d'arrivo, dove Tesio era solito attendere il ritorno dei suoi cavalli. Peccato che il «Mago di Dormello» non abbia potuto assistere a questa nuova e grande vittoria del suo allevamento, del suo lavoro.

Il grido si è levato ancora da una folla quale mai si era vista prima all'ippodromo romano, allorchè l'altoparlante ha annunziato che «Federico Tesio aveva vinto il suo ventunesimo Derby».

Tesio non è più, ma il suo Botticelli un vero gioiello dell'ippica italiana ci rimane.

Inutile sottilizzare sul tempo che non è tra i migliori anche se buono (2'33"1/5) perchè il tempo al galoppo vuol dire poco quando un cavallo non ha avversari (non dimentichiamo che i tempi di Nearco, il cavallo del secolo, non sono i migliori realizzati sulle piste). Inutile sottilizzare sul secondo posto di Vernet, perchè Vernet ha incontrato una giornata di grande vena: Botticelli è un grande cavallo. Per confortarci nella nostra opinione è sufficiente ricordare la facilità con cui ha macinato la dirittura e si è imposto ad Orvieto che aveva tentato di sorprenderlo in curva approfittando della sua nota pigrizia e del difetto di andatura (Andrade è mancato al suo compito di battistrada velocissimo e Lorenzo Lippi si è risparmiato); basterebbe ricordare che Camici non ha mai usato la frusta neppure quando Orvieto navigava molte lunghezze avanti. Noi siamo certi che il figlio di Blue Peter è un cavallo destinato a darci grandi soddisfazioni anche in campo internazionale, tanto più che ieri ha chiaramente dimostrato di gradire la distanza.

Dopo Botticelli merita particolare citazione Vernet: offerto a 50 dai boockmakers il figlio di Sayajirao, evidentemente dotato di grande fondo, è venuto alla fine a conquistare la piazza d'onore con un grande finale polemico di Marchetti. Il fantino, infatti, messo a piedi dalla sua scuderia che aveva affidato Orvieto a Rosa, è riuscito a battere proprio il capofila dell'Optional, completando così il trionfo dell'allevamento Tesio che vedeva due suoi prodotti ai primi due posti della classicissima (anche Vernet è nato in casa Tesio ed è stato venduto a due anni alla scuderia Gibi).

Orvieto ha fatto quello che ha potuto ed ha confermato le previsioni della vigilia: è un grande cavallo, ma i 2400 metri non sono una distanza per lui. Regolare il quarto posto di Zimo, inferiore all'attesa la prova di Fastigio e quella di Samum su cui la Razza del Soldo aveva evidentemente riposto una non giustificata fiducia.

Ecatombe di favoriti, secondo la tradizione ancora una volta rispettata, durante le prove di attesa: poi alla sfilata Botticelli si presentava in splendide condizioni, così come Samum e Zimo mentre Orvieto appariva sudato.

I bookmakers, che avevano aperto Botticelli a 2/5, si affrettavano a portarlo ad 1/5, mentre Orvieto era offerto a 2 ed anche a tre, Samum e Zimo a 6, Fastigio a 12, Visinale a 20, Vernet a 50 e Wise Boy a 60.

Allineamento perfetto e, al via, Andrade scattava al comando seguito da Orvieto, Botticelli, Lorenzo Lippi, Samum e gli altri in gruppo serrato con Vernet in coda.

Nulla di mutato lungo la retta di fronte e la prima parte della grande curva. Qui Rosa giocava la sua grande carta e con uno spunto straordinario portava Orvieto ad affincare Andrade, per avvantaggiarsi di sette od otto lunghezze su Botticelli che era stato pronto a seguirlo piantando sul posto il compagno Lorenzo Lippi.

Già qualcuno pensava che Orvieto potesse ripetere l'exploit di Rivisondoli che l'anno scorso, quasi allo stesso punto, era riuscito a sorprendere i più dotati Toulouse Lautrec ed Alberigo: ma non era di questa opinione chi aveva visto Camici restare tranquillo anche dopo lo scatto di Orvieto e limitarsi a far vedere al figlio di Blue Peter l'ombra della frusta.

Camici sapeva quel che faceva, sapeva che aveva sotto di sè un «crack» e che non doveva agitarsi: così Orvieto entrò ancora con tre o quattro lunghezze di vantaggio in dirittura mentre Botticelli se ne veniva in mezzo alla pista alla ricerca del terreno migliore. Orvieto era già alla frusta mentre Botticelli, spinto a braccia, veniva avanti inesorabile come una furia: all'intersezione delle piste dominava, aveva già corsa vinta malgrado Orvieto fosse frustato senza pietà da Rosa.

Poi la corsa non ha avuto più storia: continuando col suo passo macinatore Botticelli sfilava al comando sicuro vincitore mentre la folla andava in delirio e quasi non si accorgeva della furia con cui, dalle ultime posizioni, Marchetti guidava Vernet all'attacco dello ormai esaurito Orvieto, per batterlo nettamente all'altezza delle tribune. Quarto era Zimo che arrivava, a rispetto a distanza, in un gruppo serrato con Verdun e Samum, gli altri erano persi lungo la pista, compreso Fastigio a cui invano Johnstone agitava una delle migliori fruste d'Europa.

Ed ora Botticelli andrà a Milano per le ultime classiche della stagione prima di affrontare i confronti internazionali: a noi resterà il ricordo di una grande giornata dell'ippica italiana, una giornata cui ha fatto da degna cornice una folla eccezionale ed una perfetta organizzazione dovuta agli instancabili e simpatici amici Peretti e Mei ai quali va il ringraziamento di tutti gli appassionati.

GIOVANNI BUFFA

Il dettaglio tecnico

PREMIO ORBEND: 1) Fiè, 2) Comet. Tot.: V. 40, P. 20, 14, Acc. 29.

PREMIO LALLY: 1) Vallone delle Castagne, 2) Plogoff. Tot.: V. 120, P. 41, 50. Acc. 525.

PREMIO DEMETRIO: 1) Orgia, 2) Laitou. Tot.: V. 51, P. 26, 52. Acc. 335.

PREMIO DERVIO: 1) Sbigola, 2) Sakè, 3) Marsico. Tot.: V. 50, P. 19, 27, 26. Acc. 183.

PREMIO CASATI: 1) Boltraffio, 2) Frangipane. Tot.: V. 46, P. 20, 18. Acc. 130.

LXXI DERBY ITALIANO: 1) Botticelli (Camici), 2) Vernet (Marchetti), 3) Orvieto (Rosa), 4) Zimo (Milani). Tot.: V. 14, P. 15, 110. Acc. 1222.

PREMIO ANDREINA: 1) Lescaut, 2) Aiello.

I tedeschi e la Frejus al "Giro d'Italia,,

MILANO, 13. — Al Giro d'Italia hanno annunciato la loro iscrizione la squadra tedesca e quella della Frejus, che risultano così composte: **Germania:** Muller, Hormann, Pfannenmuller, Preiskeit, Schwarzenberg, Theissen, Reitz. **Frejus:** Coletto, Conterno, Messina, Cioili, Bartalini, Barducci, Dall'Agata.

A Forestier la 1. tappa del Giro della Romandia

CHAMPERY, 13. — La prima tappa del Giro ciclistico della Svizzera Romandia, Le Locle-Champery di km. 202, ha dato il seguente ordine di arrivo:

1) Jean Forestier (Fr.) in ore 5.21'45"; 2) Huber (Sviz.) 5.23'56"; 3) Clerici (It.) 5.24'05"; 4) Fornara (It.) s. t.; 5) Schaer (Sviz.) 5.24'27"; 6) Martini (It.) 5.24'46"; 7) Gret (Sviz.) 5.29'07"; 8) Peeters (Belgio) 5.30'13"; 9) Van Kerckhove (Belgio) 5.30'36"; 10) Astrua (It.) 5.36'28"; 11) Kamber (Sviz.) 5.39'21"; 12) Melli (Sviz.) con lo stesso tempo.

NUOTO

Record di Romani sui 200 m. s.l. (2'11"8)

TRIESTE, 11. — Nella piscina coperta di Trieste si è svolta ieri una serata natatoria ed una partita di pallanuoto alla quale hanno partecipato nuotatori francesi, tedeschi ed italiani. Durante la riunione il pesarese Angelo Romani ha battuto il primato italiano dei 200 stile libero facendo segnare il tempo di 2'11" e 8/10, primato precedente 2'13" 3.

Pieri e Massai segnalinei per Ungheria-Inghilterra

A coadiuvare Bernardi, che dirigerà il prossimo incontro Ungheria-Inghilterra, sono stati designati in qualità di guardialinee altri due arbitri italiani Massai e Pieri.

VERSO PRAGA LA "CORSA DELLA PACE,,

Il polacco di Francia Klabinski è primo anche a Bad Schandau

La volata finale - Il tedesco Sechur al secondo posto - Dalgaard sempre « maglia gialla » - Ieri riposo

(Dal nostro inviato speciale)

BAD SCHANDAU, 13 — *Edward Klabinski, vittorioso ieri a Karl Marx Stadt, ha concesso oggi il bis sul rettilineo di arrivo di Bad Schandau battendo in volata il tedesco Schur e il belga Verplaets. Bravo Edward! Due vittorie di tappa consecutive non sono cose da tutti i giorni. E il ragazzo non sta più nella pelle: è felice. Così la festa delle maglie biancorosse dei polacchi di Francia continua stasera nel meraviglioso incanto della vallata dell'Elba. Per le classifiche niente di nuovo: i ragazzi, nonostante le difficoltà della tappa odierna, sono arrivati tutti in un breve spazio di tempo, perciò il danese Dalgaard rimane sempre maglia gialla e la Cecoslovacchia resta sempre al primo posto nella graduatoria.*

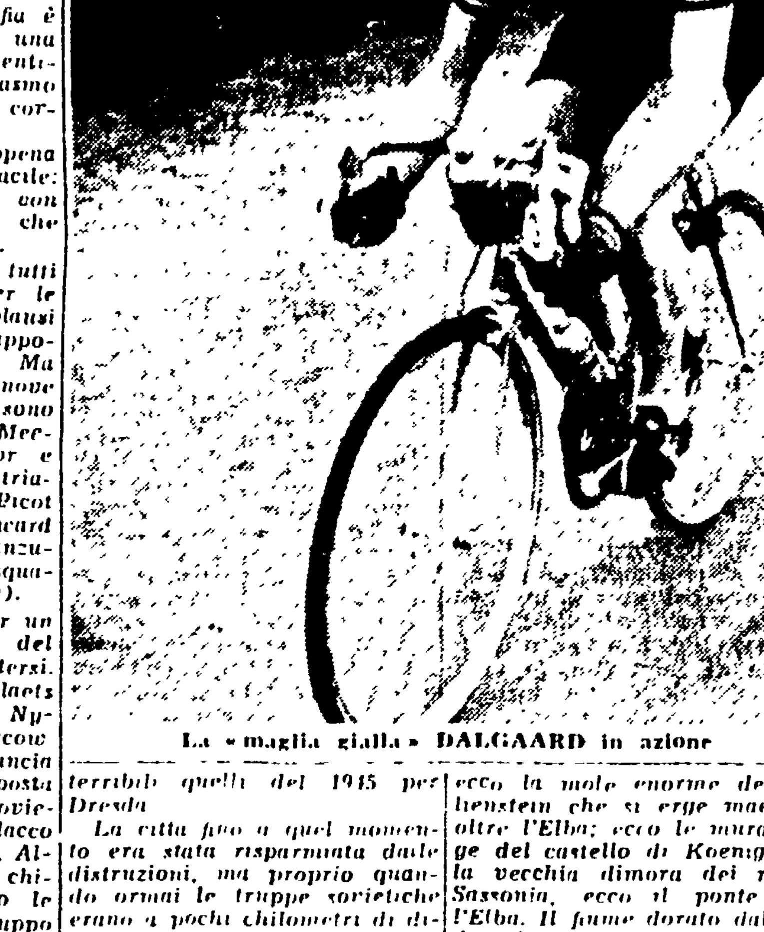
Alle 14 in piazza Ernest Thaelmann dieci uomini con il cilindro in testa, ma neri di fuliggine e di carbone, stringono le mani ai ragazzi della Varsavia-Berlino-Praga. Sono gli spazzacammini di Karl Marx Stadt, che venuti in grande tenuta — corde e scope comprese — dànno il cordiale arrivederci della città alla «Corsa della Pace».

Per il resto la coreografia è la stessa, quella di sempre: una grande folla, centinaia e centinaia di bandiere, un entusiasmo indescrivibile. Alle 14,30 la corsa si lancia.

Il percorso è breve (appena 114 chilometri) ma non facile: è un continuo saliscendi con alcune rampe accentuate, che possono rompere le gambe.

I più bravi, però, sono tutti gomito a gomito; così per le strade di Friburgo gli applausi e gli evviva vanno al gruppone che marcia compatto. Ma appena fuori della città nove uomini evadono di forza: sono i belgi De Boech e Van Meenen, i cecoslovacchi Kubr e Klic, il tedesco Schur, l'austriaco Gstaltnes, il francese Picot e i fratelli Klabinski (Edward corre per la «Polonia Franzuska» e Wladislaw per la squadra nazionale di Polonia).

Le cose non mutano per un bel po'. Poi gli uomini del gruppo cominciano a scuotersi. Partono prima i belgi Verplaets e Kerkhoven, il finlandese Nyman e il sovietico Klewcow. Dopo questi uomini si lancia un'altra pattuglietta composta dal romeno Sandru, dal sovietico Niemytow, dal polacco Krolak e dal francese Zosi. All'altezza del sessantesimo chilometro le posizioni sono le seguenti: in testa il gruppo guidato dai fratelli Klabinski, a circa 500 metri segue il gruppetto di Verplaets, Kerkhoven, Nyman e Kleucow; ad 1' transitano Sandru, Niemytow, Krolak e Zosi. Il gruppo, sempre con Dalgaard in testa, ha un distacco di 2'. Ora la corsa scende veloce verso la valle dell'Elba. Ecco Dresda: stringe il cuore. C'è voglia di piangere. Sono chilometri e chilometri di strade distrutte, di rovine, di scheletri neri di edifici. Anche dove ora appaiono grandi spiazzi verdi e aiuole, una volta c'erano case, negozi, chiese, scuole. Ma la furia della guerra ha distrutto tutto: i bombardamenti americani del febbraio '45 hanno cancellato il volto di «Elbflorenz» (la Firenze dell'Elba). Furono giorni terribili quelli del 1945 per Dresda.



La «maglia gialla» DALGAARD in azione

La città fino a quel momento era stata risparmiata dalle distruzioni, ma proprio quando ormai le truppe sovietiche erano a pochi chilometri di distanza, quando le sorti della guerra erano già decise e il nazismo tedesco stava per crollare, i bombardieri americani si avventarano sulle sue case indiscriminatamente. In tre giorni e tre notti di incursioni aeree, 35 mila persone lasciarono la vita sotto le macerie di Dresda.

Ma la corsa non dà tregua. Arrivederci, Dresda. Ecco Heidenau, ecco Pirna nell'incanto verde della dolce valle dell'Elba. E le posizioni mutano: la pattuglia dei nove uomini in fuga da Friburgo è raggiunta dal secondo gruppetto, mentre Sandru, Niemytow, Krolak e Zosi sono riassorbiti dal grosso che, ad un tiro di schioppo dal traguardo, marcia spedito sotto l'azione della maglia gialla. Ormai ci siamo, ecco la mole enorme del Lilienstein che si erge maestosa oltre l'Elba; ecco le mura grige del castello di Koenigstein, la vecchia dimora dei re di Sassonia, ecco il ponte sull'Elba. Il fiume dorato dal caldo sole di maggio scorre pigro; i vaporetti salutano la corsa col suono delle campane di bordo. Ed ecco il rettilineo di arrivo posto in leggera discesa: gli uomini del gruppo di testa si lanciano, si battono metro per metro, con ostinazione disperata; Klabinski ha un guizzo secco e passa vincendo netto su Schur e Verplaets.

PIERO OLI

L'ordine d'arrivo

1) KLABINSKI EDUARD in 3.0'1"; 2) Schur s.t.; 3) Verplaets s.t.; 4) Klabinski Vladislav s.t.; 5) Kerkoven s.t.; 6) Picot s.t.; 7) Niewow s.t.; 8) Kubr s.t.; 9) Klich s.t.; 10) Van Menen s.t.; 11) De Broeck s.t.; 12) Krolak in 3.1'29". Segue con lo stesso tempo tutto il gruppo

Loi batte Visentin e conserva i titoli

Nella 5ª ripresa Visentin è andato al tappeto per 8"

MILANO, 13 — Bruno Visintin ha contrastato validamente la vittoria al detentore del titolo europeo e nazionale dei leggeri, impegnandosi a fondo fino allo ultimo. Loi ha finito per prevalere grazie alla sua classe più completa, sbarrando la via al più giovane avversario.

I due pugili iniziano con veloci assaggi a distanza. Loi dimostra una superiorità nella terza ripresa con colpi esterni, mentre Vinsintin è disturbato da una ferita allo zigomo sinistro. Buoni gli scambi nella quarta ripresa. Lavoro a distanza nella quinta con iniziativa di Loi e pronte reazioni di Visintin.

Anche Loi sanguina per una testata all'occhio sinistro alla quale reagisce con un secco crochet destro alla mascella mandando al tappeto Visintin che si rialza subito, ma viene contato fino a 8". Scambi a distanza anche nella sesta. Loi colpisce di swing e di montante destro. Visintin risponde con un destro al cuore ma negli scambi prevale Loi. Equilibrata la settima ripresa.

Nell'ottava, all'assalto di Visintin, Loi risponde con la maggior precisione dei suoi crochets di destro e sinistro. In quella successiva Visintin colpisce con un diretto al viso. Seguono alcuni corpo a corpo e poi Visintin porta a segno alcuni diretti di sinistro al viso, mentre Loi ha un buon finale. Duri scambi anche nelle decima e lavoro a distanza nell'undicesima. Loi prevale di jab sinistro al corpo doppiando un paio di volte con lo swing di destro alla mascella.

Nella dodicesima ripresa, a una scarica di Loi, Visintin risponde con un secco swing destro alla mascella. Poi scambi al corpo e una serie di sinistri al viso portati da Loi che nella tredicesima ripresa lascia l'iniziativa a Visintin per fermare d'incontro di destro e di sinistro al viso. Scambi disordinati a mezza distanza nella quattordicesima con uno del montante da ambo le parti.

Loi prevale un paio di volte col crochet destro. Battaglia entusiasmante nell'ultima ripresa con azioni ancora piene di vitalità da ambo le parti. Il pubblico disapprova la vittoria assegnata a Loi.

Negli altri incontri Bolognesi, scosso alla prima ripresa da Schettino con un sinistro al fegato doppiato da un corto cross alla mascella, riesce a rimontare e a imporre la sua classe superiore.

Incontro vivacissimo fra Pravisani e Desmeules, entrambi mobilissimi e combattivi. Frequenti scambi a distanza e verdetto vivacemente disapprovato a favore di Pravisani che però ha combattuto almeno quattro riprese col solo sinistro per la sospetta lussazione della mano destra.

Tra Fontana e Collin, abuso di finte da parte del francese sempre fuori misura e lavoro quasi esclusivamente di sinistro da parte di Fontana con innumerevoli diretti di disturbo al viso. Il verdetto di parità viene disapprovato dal pubblico.

Ciccarelli, in difficoltà e K.O. nella prima ripresa, riprende impetuosamente dominando nella terza ripresa il francese Di Mayo i cui secondi non trovano di meglio che gettare la spugna.

I risultati:

Duilio Loi di Trieste, campione d'Europa e d'Italia dei pesi leggeri (kg. 61,100) batte Bruno Visintin di La Spezia, sfidante, (kg. 61,235) ai punti in 15 riprese.

PESI LEGGERI: Bolognesi di Genova (kg. 62,100) batte Schettino di Milano (kg. 60,700) ai punti in 8 riprese.

Ciccarelli di Isola Liri (chilogrammi 62,100) batte Dimayo (Francia) (kg. 61,800) per getto della spugna alla terza ripresa.

PESI PIUMA: Pravisani di Trieste (kg. 57,600) batte Desmeules di Parigi (kg. 57,300) ai punti in 8 riprese.

PESI MEDIOMASSIMI: Fontana (Italia) (kg. 79,900) e Colin (Francia) (kg. 77,700) pari in 10 riprese.

Domenica a Milano rientrerà Malacarne

La preparazione della Roma per l'incontro col Bologna

In vista dell'incontro con il Bologna, «mister» Carver ha fatto svolgere ieri ai titolari giallorossi una leggera seduta atletica ed un po' di palleggi. Alla seduta non hanno partecipato Bettini, Cardarelli, Renzo Venturi e Tre Re i quali hanno invece preso parte all'incontro amichevole che alle ore 16 la Roma ha disputato con la Rappresentativa di Promozione dell'Alto Lazio. In questo incontro avrebbero dovuto giocare, almeno nel primo tempo, tutti i titolari, ma evidentemente all'ultimo momento il «mister» ci ha ripensato il che lascia credere che al Bologna egli opporrà la stessa formazione che domenica scorsa è stata sconfitta a Napoli.

Ecco le formazioni scese in campo:

Primo tempo: ROMA: Albani, Renzo Venturi, Tre Re, Cardarelli, Pellegrini, Leonardi, Andreoli, Pedrazzoli, Bettini, Guarnacci, Carletti (un militare in prova alla società giallorossa).

RAPP. ALTO LAZIO: Gallinari, Caprioli, Brunelli, Spadaro, Pelloni, Basso; Galassini, Tomasoni, Stavania, Maliandi, Lucarini.

Secondo tempo: ROMA: Albani, Renzo Venturi, Tre Re, Cardarelli, Pellegrini, Stefanelli, Cimpanelli, Pedrazzoli, Bettini, Guarnacci, Carletti.

RAPP. ALTO LAZIO: Cantina, Lattanzi, Caprioli, Fattori, Guglielmi, Gambelli, Randazza, Delluomodarmi, Diofebo, Piccinin, Lucarini.

Nel corso della partita — che ha visto dominare la Rappresentativa di Promozione nel primo tempo ed i giallorossi nella ripresa — sono state segnate quattro reti: due da Pedrazzoli, una da Bettini ed una da Maldini.

Anche la Lazio ha continuato ieri la sua preparazione: alla seduta atletica fatta tenere da Allasio era assente Sentimenti V che si trova a Casamicciola per una cura di fanghi. Per quanto riguarda la formazione che domenica incontrerà il Milan essa dovrebbe essere la stessa che domenica ha sconfitto la Triestina con la variante di Malacarne al posto di Spurio.

L'Informatore

DOMANI RIENTRA A ROMA LA PRESIDENZA

All'esame della Federazione italiana il programma dei "mondiali,, di ginnastica

Domani si riunirà al Foro Italico l'Ufficio di Presidenza della Federazione Italiana di Ginnastica per esaminare i lavori predisposti in vista dei campionati del mondo e delle Feste internazionali di ginnastica, due grandi manifestazioni che assumono quest'anno una importanza senza precedenti data la partecipazione alle gare di tutti i migliori ginnasti del mondo.

Nel corso della riunione verrà inoltre stilato in modo dettagliato il programma definitivo delle due manifestazioni che si apriranno il 27 giugno con la cerimonia inaugurale in Campidoglio e quella dell'«apertura ufficiale» (ore 19) allo Stadio Olimpico con la sfilata di tutte le squadre partecipanti alle gare dei «mondiali» e delle Feste.

La sfilata sarà aperta dalla banda musicale dei Carabinieri alla quale seguiranno il Gonfalone del Comune di Roma, le bandiere nazionali, le accademiste e gli accademisti dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica e, infine, in ordine alfabetico, le squadre nazionali ed estere. Terminata la sfilata le squadre si schiereranno al centro del campo ed avrà luogo, allora, la cerimonia del giuramento. L'«apertura ufficiale» si concluderà quindi con un saggio corale delle accademiste dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica ed uno spettacolo pirotecnico.

Il 28 giugno all'Olimpico avranno inizio le competizioni femminili e maschili dei «mondiali» mentre le squadre maschili concorrenti alle Feste Internazionali si esibiranno allo Stadio dei Marmi e quelle femminili al vicino campo della Farnesina.

La sera del 29 giugno, alle ore 22, in Piazza di Siena avrà luogo una grande festa notturna alla quale parteciperanno il celebre complesso dell'Accademia di Ginnastica di Danimarca (oltre 500 atleti fra uomini e donne) e numerosissime squadre nazionali ed estere. Tra le altre squadre si esibirà anche la vecchia e gloriosa «Ginnastica Triestina» con una squadra femminile, una maschile ed una di «pulcini».

La mattina ed il pomeriggio del 30 giugno proseguiranno le gare dei «mondiali» e delle Feste mentre per la sera è in programma la visita ai monumenti della città che per l'occasione saranno illuminati a giorno. Infine il 1. luglio, allo Stadio dei Marmi, avrà luogo la cerimonia della premiazione dei vincitori dopo la quale i campioni si esibiranno in esercizi di alta attrezzistica. Quindi avrà luogo uno spettacolo pirotecnico e poi l'ammaina bandiera.

Intanto la Federazione di Ginnastica della Polonia ha già informato la consorella italiana che parteciperà ai «mondiali» con le seguenti due squadre:

MASCHILE: Tomala Jerzy, Jokiel Jerzy, Ogrodnik Zyfryd, Solarz Jerzy, Kucjas Ryszard, Swiatek Pawel, Lesinski Zdzialaw, Gaca Pawel, Kroska Jan, Rakosa Sylwester.

FEMMINILE: Rakoczy Helena, Swierzy Stefania, Horzonek Dorota, Szczerbinska Lidia, Rexndi Stefania, Nowak Danuta, Wasilewska Stafania, Turniak Grazyna, Konieczna Stefania, Mroczek Honorata, Dennel Maria, Kowalczyk Zofia.

A Helsinki la Polonia si è piazzata al 13mo posto nella classifica generale maschile e ottava in quella femminile.

Tra i suoi migliori elementi ricorderemo Jerzy Jokiel, terzo nel corpo libero alle Olimpiadi di Helsinki ed Helena Rakoczy classificatasi al settimo posto negli esercizi di volteggio.

Le squadre rappresentative della Polonia giungeranno a Roma nella seconda decade di giugno

GLI SPETTACOLI

TEATRI

« La bella addormentata » in diurna all'Opera

Oggi riposo. Domani in rappresentazione diurna alle ore 17, ultima replica del ballo «La bella addormentata nel bosco» di Pietro Ciaikovski diretta dal maestro Ottavio Ziino. Coreografia di Boris Romanoff. Interpreti principali: Attilia Radice e Guido Lauri.

Domenica 16, alle ore 17, ultima diurna in abbonamento della stagione con «La Favorita» di G. Donizetti. Maestro direttore Vincenzo Bellezza. Interpreti: Ebe Stignani, Gianni Poggi, Ugo Savarese e Giulio Neri.

« Fuochi d'artificio » al Parco Nemorense

Domani alle ore 21 avrà luogo in un Padiglione, eretto nel Parco Nemorense a Piazza Crati l'inaugurazione della «Primavera della Prosa» con la rappresentazione di «Fuochi d'artificio», il capolavoro di Luigi Chiarelli.

Prima della recita Giuseppe Luongo, vice-Segretario Nazionale del Sindacato Autori, illustrerà brevemente l'opera del nostro grande commediografo creatore del «Grottesco».

La Commedia, sotto la regia di Gian Maria Cominetti, sarà interpretata da Osvaldo Bonocore, Magda Schiro, Maria Gatti, Anna Graziosi, Maria Teresa Angelo, Guido Gatti, Gian Maria Volonté, Pino Corradi, Piero Farani, Alfio Galeazzi e Aldo Allegrini.

Grande successo alle Arti di « Madre Coraggio »

Proseguono con grande successo al Teatro delle Arti le repliche del capolavoro di B. Brecht «Madre Coraggio e i suoi figli» nella bella interpretazione della Compagnia degli spettatori Italiani.

ARTI: Ore 21. Compagnia Spettatori Italiana «Madre Coraggio e i suoi figli» di B. Brecht
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
DEI COMMEDIANTI: Imminente «Il pellicano» di Strindberg
ELISEO: Ore 21: C.ia Elsa Merlini «La buona fata» di F. Molnar.
GOLDONI: Ore 21,15: Compagnia diretta da V. Tieri: «Le roi est mort» di Louis Ducreux
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola Fraschi «Lo sparviero» di De Croiset
OPERA DEI BURATTINI: Ore 21: Balletti «La boite a joujou» di Debussy «La suite italiana» di E. Porrino e «Canto di Spagna» di Albeniz (balletti)
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15 C.ia Gusti-Tognazzi «Barbanera bel tempo si spera»
PIRANDELLO: Ore 21,15 C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Billi e Riva: «Caccia al tesoro»
ROSSINI: Lo spettacolo di questa sera è riservato ai congressisti della «Denicotea»
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Ore 21,15: «Roma di una volta» di Gigliozzi e De Chiara, con Pina Piovani
TEATRO MOBILE - Al Parco Virginiano (V. Nemorense): Da Domani «Fuochi d'artificio» di L. Chiarelli.
VALLE: Ore 17,30: Compagnia del Teatro del Fanciullo dell'ENAL di Firenze «Le avventure di Pinocchio» di Collodi

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'isola del peccato con L. Darnell e rivista
Altieri: Anna con S. Mangano e rivista
Ambra-Jovinelli: Il risveglio del dinosauro e rivista
Aurora: La regina Cristina con G. Garbo e rivista
La Fenice: Dov'è la libertà con Totò e rivista
Principe: Gung Ho! con R. Scott e rivista
Ventun Aprile: La peccatrice di S. Francisco con Y. De Carlo e rivista
Volturno: Giulio Cesare con M. Brando e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il comandante Johnny
Acquario: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Adriano: Le tigri della Birmania con D. Morgan e Incontro boxe Mitri-Turpin (Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40)
Alba: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Alcyone: Maddalena con M. Toren
Ambasciatori: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Aniene: Le mura di Gerico con L. Darnell
Apollo: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Appio: Maddalena con M. Toren
Aquila: Il cervello di Frankestein e Gianni e Pinotto al Polo Nord
Arcobaleno: The president's lady (Ore 18 20 22)
Arenula: La signora del fiume
Ariston: Stalag 17 (Ore 15,25 17,50 20,15 22,40)
Astoria: Giulio Cesare con M. Brando
Astra: Il risveglio del Dinosauro
Atlante: Cuore di spia
Attualità: Gran varietà con V.
Augustus: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Aureo: Il figlio di Viso pallido con B. Hope
Ausonia: Giulio Cesare con M. Brando
Barberini: Cose da pazzi con Fabrizi
Bellarmino: Più forte dell'amore
Belle Arti: Riposo
Bernini: Ancora e sempre con R. Milland
Bologna: Maddalena con M. Toren
Borghese: Riposo
Brancaccio: Maddalena con M. Toren
Capannelle: Riposo

OGGI «Prima» al Cinema

ARISTON e FIAMMA

WILLIAM HOLDEN "PREMIO OSCAR 1953" PER LA SUA INTERPRETAZIONE DI • STALAG 17 • con DON TAYLOR OTTO PREMINGER

Capitol: Prima del diluvio con M. Vlady (Ore 15,30 17,50 20,10 22,30)
Capranica: Il trono nero con B. Lancaster
Capranichetta: Sogno di Boheme con K. Grayson
Castello: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Centrale: Il vendicatore di Manila
Centrale Ciampino: Riposo
Cinema dei Piccoli (Casina delle rose): Lo scrigno delle sette perle di W. Disney
Chiesa Nuova: C'è posto per tutti
Cine-Star: La saga dei Forsyte con G. Garson
Clodio: Dov'è la libertà con Totò
Cola di Rienzo: Giulio Cesare con M. Brando
Colombo: Vecchia America
Colonna: Roba da matti
Colosseo: La città si difende
Corallo: Vivere insieme con S. Winters
Corso: Un tram che si chiama Desiderio con V. Leigh e M. Brando (Ore 15,30 17,30 19,50 22,10)
Cottolengo: Riposo
Cristallo: Vacanze romane con G. Peck
Dei Quiriti: Vagabondo al chiar di luna
Delle Maschere: Tempi nostri con V. De Sica
Delle Terrazze: Caccia all'uomo nella jungla
Delle Vittorie: Dov'è la libertà con Totò
Del Vascello: Dov'è la libertà con Totò
Diana: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Doria: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Edelweiss: Macao
Eden: La mondana rispettosa con B. Lange
Esperia: Gli amori di Carmen con R. Hayworth
Espero: Strada proibita
Europa: Il trono nero con B. Lancaster
Excelsior: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Farnese: Due notti con Cleopatra con S. Loren
Faro: Ormai ti amo
Fiamma: Stalag 17
Fiammetta: Take the hight ground in Technicolor (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Folgore: Riposo
Fogliano: Un giorno tutta la vita con M. Oberon
Fontana: La casa del corvo con B. Stanwych (L. 80)
Galleria: La tunica con J. Simmons
Garbatella: La nave delle donne maledette con Kerima
Giovane Trastevere: Là dove scende il fiume
Giulio Cesare: Maddalena con M. Toren
Golden: Giulio Cesare con M. Brando
Imperiale: Il trono nero con B. Lancaster (Inizio ore 10,30 ant.)
Impero: Via col vento con C. Gable
Induno: Capitan Blood con E. Flynn
Ionio: Camelia
Iris: La guerra dei mondi
Italia: Amore in città (a episodi)
Livorno: Viaggio indimentisabile
Lux: Core forestiero con F. Lulli
Manzoni: La spada e la rosa con R. Todd
Massimo: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Mazzini: Vacanze romane con G. Peck
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Cose da pazzi con Fabrizi
Moderno: Il trono nero con B. Lancaster
Moderno Saletta: Gran varietà con V. De Sica e M. Fiore
Modernissimo: Sala A: Maddalena con M. Toren Sala B: La mondana rispettosa con B. Lange
Nuovo: Vacanze romane con G. Peck
Novocine: La carica dei 600 con E. Flynn
Odeon: Sangue bianco
Odescalchi: Via Padova 46 con P. De Filippo
Olympia: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Orfeo: Vacanze romane con G. Peck
Orione: La prigioniera n. 27
Ottaviano: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Palazzo: Le foglie d'oro
Palestrina: Sombrero con V. Gassman
Parioli: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Planetario: Astronomia
Platino: Via col vento con C. Gable
Plaza: Amanti latini con Lana Turner
Plinius: La strada del mistero
Preneste: Via col vento con C. Gable
Primavalle: Seduzione mortale con R. Mitchum
Quadraro: E Napoli canta con G. Rondinella
Quirinale: Giulio Cesare con M. Brando
Quirinetta: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla (ore 16,15 18,45 22)
Reale: Maddalena con M. Toren
Rey: Riposo
Rex: Giulio Cesare con M. Brando
Rialto: Ha ballato una sola estate con U. Jacobsson
Rivoli: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla (Ore 16,15 28,15 22)
Roma: Terrore sulla città
Rubino: Lili con L. Caron
Salario: Noi due soli
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Salto mortale con F. March
Sala Traspontina: La gente mormora
Sala Vignoli: Codice d'onore
Salerno: Primavera
Salone Margherita: La domenica della buona gente con M. Fiore
San Crisogono: La figlia del Corsaro verde
San Felice (Centocelle): Vecchio squalo con W. Beery
Savoia: Maddalena con M. Toren
Silver Cine: Il grande eroe con Fernandel
Smeraldo: Il covo dei gangesters
Splendore: Il forestiero con G. Peck (Ore 15,20 17,10 19 20,50 22,45)
Stadium: La marea della morte con B. Stanwyck
Supercinema: Forte T con M. Clift (In 3-D) Ore 15,35 17 18,55 20,30 22,15
Tirreno: L'ultimo treno da Bombay
Trastevere: Il figlio del Texas con D. Robertson
Trevi: Cavalca Vaquero con R. Taylor
Trianon: Il fattaccio con O. Toto
Trieste: Piccole donne con E. Taylor
Tuscolo: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Ulpiano: Gli avvoltoi non volano
Verbano: Perdonami se ho peccato con M. Vitale
Vittoria: Giulio Cesare con M. Brando
Vittoria Ciampino: Le avventure del cap. Hornblower con G. Peck

RIDUZIONI ENAL - CINEMA. Alhambra, Bernini, Centocelle, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Galleria, Ionio, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Plaza, Planetario, Quirinale, Quirinetta, Rivoli, Roma, Rubino, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Vittoria, TEATRI: Rossini, Pirandello, Valle.

Grande serata al Teatro ROSSINI

Questa sera alle ore 21,15 avrà luogo al Teatro Rossini un grande spettacolo per i partecipanti al Congresso della Feder. Naz. Rivenditi Gener. di Monopolio d'Italia che si sta svolgendo in questi giorni a Roma.

La Compagnia di Checco Durante replicherà «2 X 1» che da oltre due mesi sta ottenendo il più schietto successo.

Lo spettacolo è stato offerto dalla «DENICOTEA» per far gustare queste caratteristiche scene romanesche ai graditi ospiti, che serberanno così più vivo il ricordo del soggiorno nella nostra città.

Il teatro è già tutto esaurito.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.) - Visite 8-12 e 16-18 Festivi 8-12. Consultazioni, massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI

DI OGNI ORIGINE

Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali

PROF. DR. DE BERNARDIS

Ore 9-13 - 16-19; fest. 10-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Studio medico ESQUILINO

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

Disfunzioni SESSUALI

di ogni origine Laborat. analisi micros. SANGUE

Dirett.: Dr. F. Calandri Special. Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Decr. Pref. N. 21547 del 7-1-1952

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Dottor DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura sclerosante delle

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. «FIAT 1400 DIESEL» per esercitazioni ed esami disponibile «All'Autostrano». Emanuele Filiberto 60. Via Turati. 200707

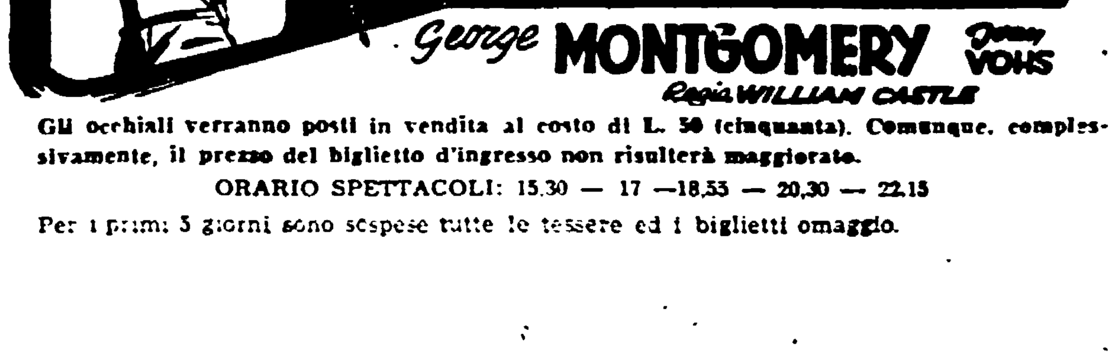
16) OFFERTE AFFITTO

A.A. APPARTAMENTO, 2 stanze, accessori. Quadraro, 28 000. Telefonare 787988. Orario 13 - 15 «Express»

OGGI UNA «PRIMA» DI ECCEZIONE AL

SUPERCINEMA

SU SCHERMO PANORAMICO GIGANTE



Gli occhiali verranno posti in vendita al costo di L. 50 (cinquanta). Comunque, complessivamente, il prezzo del biglietto d'ingresso non risulterà maggiorato.

ORARIO SPETTACOLI: 15.30 — 17 —18,55 — 20,30 — 22.15

Per i primi 5 giorni sono sospese tutte le tessere ed i biglietti omaggio.